



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli OBIETTIVI FORMATIVI individuati dalla nostra scuola (riferimento normativo Comma 7 Legge 107/15) sono i seguenti:

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento

dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

Il traguardo che l'Istituto si propone e persegue nel lungo termine è un complesso di azioni rivolte al miglioramento continuo nell'ambito della formazione degli alunni, futuri cittadini che si trovano a vivere e ad affrontare nuove sfide educative, sociali, ambientali ed economiche.

La VISION della nostra scuola, in linea con gli atti d'indirizzo ministeriali e del Dirigente Scolastico, propone un'azione in cui "l'obiettivo fondamentale del percorso di istruzione e formazione è rappresentato dall'educazione di ogni studente alla cittadinanza attiva, alla legalità e al rispetto delle regole, per la formazione di cittadini responsabili, promuovendo la partecipazione piena e consapevole di ognuno alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità, oltre alla piena consapevolezza della propria identità storica, culturale e territoriale, presupposto indispensabile per l'affermazione e lo sviluppo della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione".

L'IC DD1 Cavour si configura dunque come:

Vision



Scuola che colloca nel mondo

Scuola orientativa nelle discipline e nella scoperta di sé

Scuola che valorizza le differenze individuali (interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini
–(Pedagogia delle differenti forme cognitive)

Scuola che valorizza le differenti forme d'intelligenza (Pedagogia delle intelligenze multiple- H.
Gardner)

La Vision di una scuola innovativa e inclusiva si svilupperà su due coordinate fondamentali e tra loro interconnesse: la qualità organizzativa e la qualità pedagogica.

Per poter realizzare la vision è necessario pertanto procedere per progetti a breve e lungo termine, che di volta in volta si strutturano attraverso una mission, ossia scelte educative, mediante obiettivi che siano chiari, possibili, identificabili, misurabili, raggiungibili e controllabili.

La MISSION della nostra scuola si prefigge i seguenti obiettivi:

- 1) Comprendere e far propri i bisogni dell'utenza, favorendo la motivazione allo studio anche con mirate iniziative di prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi
- 2) Promuovere l'educazione, lo sviluppo della persona, la creatività e le potenzialità dei singoli
- 3) Promuovere la cultura umanistica e il sapere artistico al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori
- 4) Garantire l'educazione alla legalità e alla vita democratica
- 5) Promuovere, nel rispetto delle differenze etnico culturali, il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- 6) Agire secondo criteri di trasparenza, obiettività ed equità
- 7) Educare alla conoscenza di sé, del territorio, del patrimonio storico- artistico- culturale per vivere una cittadinanza attiva

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inserito nelle finalità generali che la nostra Scuola ha intenzione di attuare, traendole direttamente dalla Legge 107/2015 ma adeguandole contemporaneamente al contesto sociale e culturale di appartenenza, alla nostra realtà territoriale, si basa sull'autovalutazione e sulle priorità e gli obiettivi strategici desunti dal RAV e inseriti nel Piano di miglioramento (PdM)



PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Traguardi

Nei risultati nelle prove standardizzate nazionali diminuire di almeno 4-5 punti la media degli alunni posizionati nel livello L.1 in Italiano e Matematica; elevare di 2-3 punti i livelli L.3 - L.4 - L.5 in Italiano e Matematica. Aumentare la percentuale degli alunni posizionati nel livello A1 di Inglese.

Priorità

MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

Traguardi

Potenziare l'omogeneità TRA le classi riducendone il divario

Potenziare l'eterogeneità DENTRO le classi aumentandone il livello

Competenze Chiave Europee

Priorità

RENDERE L'AZIONE DIDATTICA PIÙ INCISIVA CON PERCORSI MIRATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE.

Traguardi

Progettare per competenze rafforzando gli obiettivi di cittadinanza, inclusione, Intercultura e orientamento



Risultati a Distanza

Priorità

Potenziare la verticalizzazione tra i tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo

Traguardi

Potenziare l'attenzione ai processi educativo-didattici nella pratica operativa scolastica



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Traguardo

Diminuire di almeno 4-5 punti la media degli alunni posizionati nel livello L.1 in Italiano e Matematica; elevare di 2-3 punti i livelli L.3 - L.4 - L.5 in Italiano e Matematica.
Aumentare la percentuale degli alunni posizionati nel livello A1 di Inglese.

Priorità

MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

Traguardo

Potenziare l'omogeneità TRA le classi riducendone il divario. Potenziare l'eterogeneità DENTRO le classi aumentandone il livello.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rendere l'azione didattica più incisiva con percorsi mirati allo sviluppo delle competenze-chiave europee.

Traguardo

Progettare per competenze rafforzando gli obiettivi di cittadinanza, inclusione, intercultura e orientamento.



● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la verticalizzazione tra i tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo

Traguardo

Potenziare l'attenzione ai processi educativo-didattici nella pratica operativa scolastica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIARE LA VERTICALIZZAZIONE TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA DELL'ISTITUTO**

Rafforzare il curriculum verticale attraverso percorsi tematici che offrano opportunità formative coerenti con i diversi livelli di competenze perseguiti

Potenziare la sistematica messa in atto e l'osservazione dei processi educativo-didattici nella pratica operativa scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere l'azione didattica più incisiva con percorsi mirati allo sviluppo delle competenze-chiave europee.

Traguardo

Progettare per competenze rafforzando gli obiettivi di cittadinanza, inclusione, intercultura e orientamento.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare la verticalizzazione tra i tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo



Traguardo

Potenziare l'attenzione ai processi educativo-didattici nella pratica operativa scolastica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare nuove strategie didattiche e organizzative per consolidare il curricolo verticale

Progettare UDA condivise per lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze

Implementare la somministrazione di prove comuni oggettive per classi parallele con griglia di valutazione e report finale

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi e motivanti

Progettare UDA condivise per lo sviluppo delle STEM, per la transizione ecologica e digitale.



○ **Continuita' e orientamento**

Progettare attività formative in verticale declinando il curriculum di Ed. Civica dell'Istituto

Progettare attività curriculari ed extracurriculari che promuovano attitudini, potenzialità e vocazioni personali e territoriali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente su pratiche didattiche innovative e digitali

Attività prevista nel percorso: Progettazioni disciplinari e trasversali riferite alle macrotematiche del PTOF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico
Dipartimenti disciplinari Gruppi di lavoro per progettare attività e presentazione dei lavori per classi parallele su temi interdisciplinari e/o multidisciplinari Consigli di classe, di



interclasse e di intersezione

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli alunni Progettazione di percorsi didattici funzionali al perseguimento di traguardi di competenze in verticale attraverso UA trasversali che abbiano come temi comuni, proposti in verticale, le macrotematiche di Educazione Civica presenti nel PTOF Progettazione di UA disciplinari e trasversali Partecipazione a gruppi di lavoro per la condivisione dei lavori di progettazione

Attività prevista nel percorso: Progettualità curriculare ed extracurriculare dell'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico
Dipartimenti Gruppi di lavoro per la progettazione di percorsi significativi tematici e di Cittadinanza Consigli di classe. di interclasse e di intersezione

Risultati attesi

Rafforzare la verticalità dell'apprendimento per competenze Migliorare gli esiti scolastici degli alunni trasferendo modelli positivi di costruzione del proprio sapere e delle proprie competenze Migliorare gli esiti scolastici degli alunni a partire dalle competenze di Educazione Civica Rafforzare competenze sociali, di legalità e di Educazione Civica Rafforzare la



collaborazione della scuola con enti presenti sul territorio (ente territoriale, ASL per i servizi sociali, Forze dell'Ordine) soprattutto per le tematiche relative alla legalità, all'inclusività, agli alunni D.A., all'assistenza per alunni con BES. Potenziare l'apertura della scuola al territorio attraverso protocolli di intesa in rete con le scuole secondarie del territorio e con associazioni culturali e sportive partecipando anche a progetti PON e POR, per offrire maggiori possibilità agli alunni a rischio abbandono scolastico e con bassi livelli di competenze. Tutti i progetti curriculari ed extracurriculari sono mirati ad aprire la scuola al territorio per avere una ricaduta motivazionale positiva sull'andamento didattico degli allievi coinvolti. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, soprattutto con i rappresentanti della componente genitori.

● **Percorso n° 2: IMPLEMENTARE IL CURRICOLO VERTICALE CON UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Progettazione di attività laboratoriali e di ricerca/azione disciplinari e trasversali, curriculari ed extracurriculari mirate al raggiungimento delle competenze chiave europee - Percorsi tematici trasversali di Ed. Civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere l'azione didattica più incisiva con percorsi mirati allo sviluppo delle



competenze-chiave europee.

Traguardo

Progettare per competenze rafforzando gli obiettivi di cittadinanza, inclusione, intercultura e orientamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze - Progettare unità di apprendimento trasversali disciplinari e di Ed. Civica

Potenziare i gruppi di lavoro su temi disciplinari e interdisciplinari

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare attività laboratoriali e di ricerca/azione mirate all'innovazione dell'ambiente di apprendimento per il raggiungimento delle competenze chiave europee

Formazione del personale docente su metodologie innovative per la DDI e le STEM



Attività prevista nel percorso: Progettazioni disciplinari e trasversali d'istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico
Dipartimenti Gruppi di lavoro per la progettazione di percorsi significativi tematici e di Educazione Civica Consigli di classe. di interclasse e di intersezione

Risultati attesi

Miglioramento della motivazione ad apprendere degli alunni
Partecipazione attiva e propositiva degli allievi alla costruzione del proprio percorso di apprendimento Riflessione da parte degli alunni, dei docenti e delle famiglie sul percorso di apprendimento di ciascun alunno e attivazione di interventi integrativi/correttivi Potenziamiento delle occasioni di incontro-riflessione confronto per giungere alla definizione di un sistema di rilevazione di competenze

Attività prevista nel percorso: Progettualità curriculare ed extracurriculare dell'Istituto



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico Dipartimenti Gruppi di lavoro per la progettazione di percorsi significativi tematici e di Cittadinanza Consigli di classe. di interclasse e di intersezione
Risultati attesi	Rendere la scuola un punto di riferimento per la formazione degli alunni Migliorare la ricaduta motivazionale sull'andamento didattico degli allievi coinvolti. Formare alunni competenti e partecipativi alla vita sociale Formare cittadini attivi, consapevoli e critici

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su didattica per competenze, innovazione metodologica, inclusione e valutazione -Formazione Piano Nazionale Scuola Digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FORMAZIONE AMBITO 7 USR-MIUR
Risultati attesi	<p>Potenziare la didattica laboratoriale, l'uso di compiti di realtà nella pratica di classe e l'apprendimento in situazione degli alunni Ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci • Accrescere le competenze dei docenti in modo da migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento con il supporto di metodologie inclusive (cooperative-learning tutoring, didattica attiva e laboratoriale) • Promuovere nei docenti la consapevolezza di come paradigmi pedagogici e didattici innovativi rivestano un ruolo fondamentale per il successo formativo degli alunni con particolari bisogni • Realizzare e disseminare attraverso le reti una serie di linee-guida per le "best practices" • Innovare le pratiche didattiche</p>

● **Percorso n° 3: MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI -MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI**

Potenziare la condivisione dell'analisi dei punti di forza e delle criticità rilevate e degli eventuali correttivi metodologico-didattici da mettere in atto nella pratica di classe, attraverso il monitoraggio delle prove comuni per classi parallele e la restituzione dei risultati delle prove standardizzate. Progettare attività curriculari ed extracurriculari volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Traguardo

Diminuire di almeno 4-5 punti la media degli alunni posizionati nel livello L.1 in Italiano e Matematica; elevare di 2-3 punti i livelli L.3 - L.4 - L.5 in Italiano e Matematica. Aumentare la percentuale degli alunni posizionati nel livello A1 di Inglese.

Priorità

MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

Traguardo

Potenziare l'omogeneità TRA le classi riducendone il divario. Potenziare l'eterogeneità DENTRO le classi aumentandone il livello.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere l'azione didattica più incisiva con percorsi mirati allo sviluppo delle competenze-chiave europee.

Traguardo

Progettare per competenze rafforzando gli obiettivi di cittadinanza, inclusione, intercultura e orientamento.



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la verticalizzazione tra i tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo

Traguardo

Potenziare l'attenzione ai processi educativo-didattici nella pratica operativa scolastica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze

Implementare la somministrazione di prove comuni oggettive per classi parallele con griglia di valutazione e report finale

Potenziare l'uso nella didattica di compiti autentici e di realtà

○ Ambiente di apprendimento

Consolidare e potenziare la conoscenza e l'uso di piattaforme didattiche e di strumenti digitali



Attività prevista nel percorso: Potenziare l'uso di rubriche di osservazione e di valutazione relative alle UA disciplinari e interdisciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico Dipartimenti disciplinari Gruppi di lavoro per progettare attività e presentazione dei lavori per classi parallele su temi interdisciplinari e/o multidisciplinari Consigli di classe, di interclasse e di intersezione
Risultati attesi	Progettazione di Unità disciplinari e interdisciplinari Uso sistematico di rubriche di osservazione e di valutazione per essere consapevoli e autovalutare/valutare prestazioni complesse come lo sviluppo di un prodotto, la soluzione di un problema, la conduzione di un lavoro di gruppo, lo svolgimento di un'attività pratica Uso di biografie cognitive Condivisione di materiali in gruppi di lavoro Riflessione sulle criticità e i punti di forza rilevati Riflessione sul percorso di apprendimento di ciascun alunno e attivazione di interventi integrativi/correttivi Potenziamento delle occasioni di incontro-riflessioneconfronto per giungere alla definizione di un sistema di rilevazione di competenze



Attività prevista nel percorso: Potenziare l'uso di compiti autentici e compiti di realtà nella pratica didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico
Dipartimenti disciplinari Gruppi di lavoro per progettare attività e presentazione dei lavori per classi parallele su temi interdisciplinari e/o multidisciplinari Consigli di classe, di interclasse e di intersezione

Risultati attesi

Formare alunni competenti che siano in grado di comprendere ed interpretare in modo partecipato e critico la realtà Migliorare gli esiti scolastici degli alunni Diminuire di almeno 4-5 punti la media degli alunni posizionati nel livello L.1 in Italiano e Matematica; elevare di 2-3 punti i livelli L.3 - L.4 - L.5 in Italiano e Matematica. Aumentare la percentuale degli alunni posizionati nel livello A1 di Inglese. . Potenziare le eccellenze

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su didattica per competenze, innovazione metodologica, skills life , inclusione e valutazione -Formazione Piano Nazionale Scuola Digitale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FORMAZIONE AMBITO 7 MIUR-USR
Risultati attesi	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento Consolidare e potenziare la conoscenza e l'uso di piattaforme didattiche e strumenti digitali per la didattica in presenza e a distanza Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile Promuovere le competenze per la vita.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico - educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione saranno rivolti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure, in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento. Sarà stilato il **curricolo potenziato** secondo l'organizzazione didattico/pedagogica dell'istituto con l'obiettivo di processo, menzionato nel RAV, di riorganizzare la struttura della progettazione curricolare di istituto, in dimensione verticale ed orizzontale, anche con uno sguardo all'attuazione della flessibilità organizzativa, con la previsione di una strutturazione della giornata scolastica degli studenti con orari paralleli, che consentano il potenziamento delle discipline di base per gruppi di classi parallele e con l'organizzazione di attività a classi aperte con l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato, nonché con l'impiego di strategie didattiche quali il Cooperative Learning e il Peer to Peer in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali, che conducano gli studenti oltre ad abilità di Problem Solving, di Learning by Doing, anche di quelle di Cittadinanza Attiva, delle STEM, che sottendono lo sviluppo di una struttura assiologica determinata attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'Intercultura e alla differenziazione di genere. Altrettanto sinergica con la progettazione del curricolo verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari**, finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende investire sulla formazione tecnologica dei docenti con iniziative costanti e mirate, dedicate a diversi livelli di competenza. Risulta ancora necessario insistere sulle attività di formazione per l'ambito delle STEM, delle metodologie digitali innovative, dei temi di Ed.



Civica e dell'Educazione ecologica, delle Skills life e del Piano Scuola 4.0, per rendere gli ambienti di apprendimento improntati alla ricerca/azione. Per la nostra istituzione scolastica, la costruzione del curricolo coerente con le Indicazioni Nazionali e con i Nuovi scenari si connota come il processo attraverso il quale si organizzano e si attua la ricerca e l'innovazione. Il curricolo di istituto terrà conto dei bisogni formativi degli studenti e delle attese educative e formative del contesto locale. Inoltre, l'arricchimento dell'offerta formativa sarà espletato attraverso attività curricolari ed extracurricolari, progettate in raccordo con il curricolo di istituto, di potenziamento, consolidamento e recupero con particolare riguardo sia alle eccellenze sia al agli alunni con scarse competenze di base.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano di formazione dei docenti sarà strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotti nelle scorse annualità e sarà realizzato attraverso macrotematiche relative agli assi culturali e allo sviluppo delle competenze.

A tal proposito, si terrà conto delle risultanze del rapporto di autovalutazione e si prevedranno azioni di formazione per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PDM.

Il progetto di formazione prevedrà per la scuola, seminari in presenza e in e-learning, condotti dal Dirigente Scolastico, da personale interno con la formazione tra pari e da personale esperto esterno, finalizzati a:

- Accrescere le competenze dei docenti in modo da migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento con il supporto di metodologie inclusive (cooperative-learning tutoring, didattica attiva e laboratoriale) e innovativa, anche nell'ambito della Didattica digitale integrata
- Promuovere nei docenti la consapevolezza di come paradigmi pedagogici e didattici



innovativi rivestano un ruolo fondamentale per il successo formativo degli alunni con particolari bisogni

- Realizzare e disseminare, attraverso le reti, una serie di linee-guida per le Buone Pratiche e le tematiche dell'Educazione Civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e dei temi della sostenibilità (legge 92/2019)
- **Innovare le pratiche didattiche dando particolare rilievo allo sviluppo dei temi della creatività e dell'innovazione scientifico-tecnologica (STEM)**
- **E' necessario potenziare la formazione del personale docente e del personale ATA in ambito digitale e nelle metodologie innovative e inclusive, soprattutto relativamente alla gestione di alunni con bassi livelli di competenza e a rischio di dispersione scolastica**

Consegue, a quanto sopra espresso, la presa d'atto, da parte di tutte le componenti professionali della scuola, dell'esigenza di implementare il Piano di miglioramento per la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286

Di conseguenza, annualmente sarà monitorato il Piano di miglioramento, anche sulle base delle scadenze e degli input eventualmente provenienti dall'INDIRE. Esso è integrato al PTOF ed è strettamente coerente con le progettazioni del curriculum verticale, in particolare di italiano e matematica. Sarà altresì rivisitato il **Rapporto di autovalutazione** per lo **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;

A rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola garantirà la PARTECIPAZIONE per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento

Allegato:



ALL.3 UNITÀ FORM DIDATTICA DIGITALE INNOVATIVA.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi spetta all'autonomia delle scuole progettare percorsi per la promozione, rilevazione e valutazione delle competenze.

Particolare attenzione va posta a come ciascun studente mobilita e orchestra le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per

affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo con regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione alla fine della scuola primaria e della

scuola secondaria di primo grado, su modelli predisposti a livello nazionale.

Le certificazioni del primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli alunni

verso il secondo ciclo.

DALLE INDICAZIONI 2012

La valutazione è parte integrante della progettazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di

operare con flessibilità sul progetto educativo. Essa accompagna i processi di insegnamento/ apprendimento e consente un costante adeguamento dell'

intervento educativo, in quanto permette ai docenti di:

Offrire al ragazzo la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;

Predisporre, collegialmente, piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

La valutazione riguarda sia aspetti didattici, sia aspetti comportamentali che evidenziano il livello di maturazione raggiunto dall'alunno.



Pur tenendo conto del criterio di individualizzazione dell'apprendimento, essa deve avere come riferimento l'acquisizione di un patrimonio culturale e delle abilità che consentano all'alunno di affrontare adeguatamente le classi successive.

DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 62/ 2017 ATTUATIVO DELLA LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015

“La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, **concorre al miglioramento**

degli apprendimenti e al **successo formativo, documenta** lo sviluppo **dell'identità personale** e **promuove l'autovalutazione** in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”.

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica", per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

“La valutazione viene espressa con voto in decimi alla secondaria di primo grado e con giudizio alla primaria e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado”.

La Scuola ha adottato per la Valutazione del rendimento scolastico delle griglie che riportano il riferimento alle competenze europee, gli indicatori e i descrittori con la corrispondente valutazione della prestazione espressa in decimi.

Il Collegio dei docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico ai fini della valutazione in due Quadrimestri



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Come previsto dalle istruzioni operative del PNRR, “Scuola 4.0” e “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica” le attività previste per il contrasto della dispersione scolastica saranno:

- percorsi di mentoring e orientamento
- percorsi per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Così come previsto dal PNRR, Next Generation Classroom, è necessario digitalizzare in modo più funzionale ed innovativo classi e laboratori esistenti. Le nuove classi dovranno contenere: schermo digitale, dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet), dispositivi per la comunicazione digitale, la scrittura e la lettura; dispositivi per lo studio delle STEM e la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica; software per la fruizione di contenuti. È necessario completare la modernizzazione degli ambienti scolastici per creare la transizione in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Allo stesso tempo bisogna integrare la formazione dei docenti in chiave innovativa, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Circa gli ambienti di apprendimento, il Piano di Miglioramento dell'Istituto si focalizzerà sui seguenti punti:

- Allestire spazi dedicati: laboratori artistici e musicali; biblioteca fisica e online; laboratori informatizzati per le STEM e la Robotica, classi digitalizzate .
- Implementare l'uso dell'atrio della scuola come open space per attività creative ed espressive -
- Implementare la comunicazione efficace per promuovere pratiche didattiche innovative; -
- Incoraggiare il lavoro di squadra.